



LICEO ECONOMICO-SOCIALE

"FLORA"



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AA.SS. 2019 - 2022

Via san Francesco da Paola, 42 – 10123 TORINO

Tel. 011/8125588 – fax 011/8125762

Mail: istitutoflora@hotmail.com – sito web: www.istitutoflora.com

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FLORA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 359/A3 del 30/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/01/2019 con delibera n. 3

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Buono il contesto socio-economico Famiglie attente ai bisogni educativi e formativi La scuola e' localizzata in centro citta', facilmente raggiungibile con tutti i mezzi pubblici (metro, treno, bus, tram); ambiente piccolo, immerso nel verde, silenzioso e raccolto. Gli studenti trovano nella scuola un luogo di crescita e di formazione umana, culturale e cristiana. La scuola promuove conoscenze e competenze atte a favorire l'occupazione degli studenti, stage e/o orientamento e/o volontariato Alcuni genitori esperti affiancano i docenti in attivita' di ampliamento del POF e per l'alternanza scuola/lavoro.

Vincoli

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' minima e non costituisce uno svantaggio a livello didattico e di apprendimento, ma, in alcuni casi, costituisce per la scuola un onere economico. La collocazione territoriale della scuola (a prevalenza di uffici, banche, agenzie varie, ristorazione...) e' carente di popolazione scolastica, ma fiorente di altre istituzioni scolastiche dello stesso grado di istruzione. La localizzazione centrale della scuola comporta uno svantaggio per il parcheggio e le soste, soprattutto per i momenti di formazione, di aggregazione in orario extrascolastico. Il turn over di famiglie di provenienza extracomunitaria e non, impedisce la stabilizzazione di famiglie con popolazione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola, date le peculiarita' del territorio, beni culturali , Conservatorio, Universita',

Musei, altre scuole superiori e medie, professionali (risorse e competenze di vario genere), sociale (servizi, istituzioni educative, parrocchie, sedi di volontariato - puo' - dare un contributo formativo adeguato ai bisogni locali, - creare reti, convenzioni tra scuole e con enti territoriali - Sul territorio operano: l'Università, l'Associazione di Volontariato oratorio San Luigi, dopo scuola San Giuseppe con le quali la scuola intrattiene importanti rapporti di collaborazione - Orario 'agevolato' per le famiglie: la scuola apre alle ore 7.30 - attività offerte nelle ore pomeridiane dalla scuola (sportello studio/recupero - disponibilità di locali per studio e ricerche - Il dialogo con le singole famiglie al momento dell'iscrizione consente di cogliere la 'domanda educativa' delle stesse

Vincoli

Impoverimento delle famiglie a causa della crisi economica che si riflette sul pagamento delle rette, nonostante non abbiano subito adeguamenti ISTAT Il contributo fornito dal MIUR non incide in maniera significativa sulla gestione del Liceo. Sono modificate le modalità dello 'stare insieme' nel contesto territoriale sia degli adulti tra loro, dei ragazzi e degli adulti con i ragazzi La vocazione produttiva del territorio va a scapito del numero della popolazione scolastica La presenza di Istituzioni scolastiche Superiori su un territorio circoscritto aumenta la possibilità di scelta e limita le opportunità di iscrizione

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola dispone di - Edifici stabili scolastici sicuri e a norma - Ambienti accoglienti e igienicamente salubri - Certificati richiesti dalla normativa sull'edilizia scolastica - Innovazione tecnologica (LIM in quattro aule su cinque, videoproiettori, computer portatili). - Palestra, laboratorio informatico- linguistico, laboratorio di scienze, biblioteca... - Personale della scuola addetto alla sicurezza, che ha frequentato i corsi richiesti (e gli aggiornamenti periodici) come testimoniano gli attestati di frequenza. La scuola puo': - scegliere il personale docente e offrire una formazione finalizzata alla sua crescita umana, professionale - richiedere al personale l'adesione e il rispetto del Progetto Educativo dell'Ente Gestore

Vincoli

Contribuzione scolastica notevolmente inferiore al costo standard per il singolo alunno sostenuto dallo Stato per la Scuola Statale. Rette scolastiche mantenute basse, per scelta, al



fine di permettere al ceto popolare di frequentare la scuola. L'Ente dichiara la priorit  di investimenti di risorse economiche e materiali a vantaggio della persona pur mantenendo una adeguata strumentazione didattica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ FLORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	TOPQ475003
Indirizzo	V.S.FRANCESCO DA PAOLA 42 TORINO TORINO 10123 TORINO
Telefono	0118125588
Email	istitutoflora@hotmail.com
Pec	
Sito WEB	www.istitutoflora.it
Indirizzi di Studio	• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	53

Approfondimento

Intenti generali di una scuola cattolica

L'Istituto Flora   sorto per "illuminata" intenzione della Venerabile Flora Manfrinati.

Nata l'8 luglio 1906 nella Bonifica ferrarese, Flora, donna semplice e operosa, promosse la formazione umana e professionale dei giovani, preoccupandosi della loro sistemazione e seguendoli nel loro inserimento nel mondo del lavoro. Si occup 



inoltre con amore della formazione completa della donna per il suo ruolo nella famiglia, nella scuola, nella società, nella Chiesa. Per questo, nel 1950, fondò l'Opera di Nostra Signora Universale, di cui l'Istituto Flora è una parte.

Il Processo di Beatificazione, iniziato nel 1960, si è concluso felicemente a Roma il 12 gennaio 1996, data in cui Sua Santità Giovanni Paolo II ha emanato il Decreto sull'Eroicità delle Virtù ed ha dichiarato Flora Manfrinati Venerabile.

Come Scuola Cattolica, seguendo gli esempi della Venerabile Flora, crediamo che i giovani debbano essere formati all'amore per la vita nel senso cristiano, sviluppando una sensibilità umana e sociale criticamente emancipata dai modelli dominanti offerti dai mass-media e attenta in particolare alle categorie di persone svantaggiate.

Questa visione della vita coinvolge la responsabilità delle famiglie in esperienze rispettose della dimensione multiculturale che sta assumendo la nostra società.

La nostra Scuola, sentiti i pareri dei Consigli di Classe, del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto, desidera collaborare assiduamente con le famiglie, individuando in esse un elemento fondamentale del sistema educativo.

E' importante che i genitori si esprimano sulla formazione dei figli, si confrontino con gli insegnanti, partecipino alle iniziative dell'Istituto che possono essere anche suggerite da loro stessi.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1



Biblioteche	Classica	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) nelle aule	5

Approfondimento

Tutte le classi sono dotate di LIM con collegamento ad internet e relativo pc con office 2010.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	15
Personale ATA	1



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Tutta l'istituzione scolastica ritiene, secondo anche le indicazioni della Fondatrice, che "è necessario formare l'uomo" e quindi che i giovani debbano essere formati all'amore per la vita nel senso cristiano, sviluppando una sensibilità umana e sociale criticamente emancipata dai modelli dominanti offerti dai mass-media e attenta in particolare alle categorie di persone svantaggiate.

Questa visione della vita coinvolge la responsabilità delle famiglie in esperienze rispettose della dimensione multiculturale che sta assumendo la nostra società.

La nostra Scuola, sentiti i pareri dei Consigli di Classe, del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto, desidera collaborare assiduamente con le famiglie, individuando in esse un elemento fondamentale del sistema educativo.

E' importante che i genitori si esprimano sulla formazione dei figli, si confrontino con gli insegnanti, partecipino alle iniziative dell'Istituto che possono essere anche suggerite da loro stessi.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Attenzione della scuola a non perdere allievi se non per riorientarli. Attenzione al singolo
Disponibilità dei docenti a sostenere e seguire i ragazzi con difficoltà (inclusione)
Clima di accoglienza Valorizzazione della collegialità

Traguardi

La percentuale degli alunni che nell'anno scolastico 2017-18 ha abbandonato la scuola è 0; solo un allievo è stato orientato ad altra scuola. La forte attenzione al singolo permette anche agli studenti con difficoltà di apprendimento, di motivazione



e psicologiche di concludere il ciclo di studi Il monitoraggio capillare consente di colmare efficacemente le lacune. La collaborazione/disponibilità dei docenti a farsi carico del sostegno e accompagnamento dei ragazzi con maggiori difficoltà/più fragili e contemporaneamente l'attenzione ad offrire ulteriori stimoli a quelli più dotati Il coinvolgimento/valorizzazione degli studenti in un'azione di accompagnamento/sostegno dei compagni in difficoltà, più fragili (peer education) Il clima di accoglienza, che mette a proprio agio ogni ragazzo. Lo sforzo di attivare una didattica "laboratoriale" orientata allo sviluppo delle competenze. La valorizzazione della collegialità per la programmazione, condivisione di criteri.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Applicare maggiormente una didattica mirata all'acquisizione di strategie specifiche per raggiungere competenze significative in italiano e matematica.

Traguardi

I traguardi raggiunti nelle prove Invalsi di italiano e matematica devono essere ulteriormente potenziati, al fine di ridurre significativamente la distanza della media regionale e nazionale.

Priorità

Lavorare per competenze: programmazione didattica per competenze.

Traguardi

Passaggio dalla programmazione per competenze all'attuazione della didattica per competenze.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Secondo le indicazioni date il 22/05/2018 dal Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, il Liceo intende seguire i suggerimenti dati dal documento verso il valore della sostenibilità, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

Traguardi



La scuola nel quotidiano osserva e invita al rispetto delle competenze di cittadinanza degli studenti. Infatti l'organizzazione dell'ambiente e l'impegno dei docenti permettono una buona osservazione del comportamento degli studenti. Le proposte educative, formative e curricolari ed extracurricolari (moduli interdisciplinari) incentivano le competenze in maniera trasversale. La scuola promuove spirito di gruppo e accoglienza. L'istituzione Scolastica condivide con le famiglie il Progetto educativo e i vari Regolamenti. La valorizzazione delle opportunità normative degli Organi istituzionali della Scuola (OO.CC.) per fare agli studenti esperienze di democrazia e di rispetto della Costituzione. L'Istituto ha sviluppato criteri chiari e condivisi per la valutazione del comportamento. Il collegio Docenti ha adottato metodologie di insegnamento particolarmente mirate a promuovere l'istanza di "imparare a imparare". Nella programmazione didattica sono inseriti obiettivi di competenze chiave e di cittadinanza comuni.

Risultati A Distanza

Priorità

Raccolta sistematica dei dati che riguardano i risultati a distanza.

Traguardi

Avere una banca dati aggiornata sui percorsi post-diploma degli allievi neodiplomati.

Priorità

Raccolta testimonianze di ex-allievi e scambio con esperienze di allievi frequentanti.

Traguardi

Diffusione/pubblicazione dei dati raccolti e delle proposte per incrementare la conoscenza del ns liceo per adeguarsi alle aspettative dell'indirizzo.

Priorità

Costituire un gruppo di docenti responsabili ad attivare iniziative con l'università e centri culturali

Traguardi

Favorire l'attenzione degli allievi verso il territorio e la cultura come supporto creativo-operativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)



ASPETTI GENERALI

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIAMENTO NELLE PROVE NAZIONALI (INVALSI) ITALIANO E MATEMATICA

Descrizione Percorso

Le prove nazionali costituiscono sempre un momento importante di autovalutazione della scuola, a cui gli allievi si preparano con impegno e responsabilità. I livelli di preparazione di base sono sempre molto soggettivi, per questo i docenti cercano di valorizzare le esperienze pregresse per raggiungere livelli significativi di apprendimento.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Monitoraggio regolare e trimestrale del coordinatore didattico sulla (auto)valutazione dello studente del primo biennio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attenzione della scuola a non perdere allievi se non per riorientarli. Attenzione al singolo Disponibilità dei docenti a sostenere e seguire i ragazzi con difficoltà (inclusione) Clima di accoglienza Valorizzazione della collegialità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Aumentare la partecipazione degli allievi nel dimostrare i propri interessi e competenze attraverso supporti cartacei o con strumenti multimediali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Applicare maggiormente una didattica mirata all'acquisizione di strategie specifiche per raggiungere competenze significative in italiano e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Individuare misure compensative e dispensative per gli studenti con DSA/BES

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attenzione della scuola a non perdere allievi se non per riorientarli. Attenzione al singolo Disponibilità dei docenti a sostenere e seguire i ragazzi con difficoltà (inclusione) Clima di accoglienza Valorizzazione della collegialità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Consolidare le competenze acquisite per raggiungere livelli



più significativi verso la prova Invalsi della maturità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Applicare maggiormente una didattica mirata all'acquisizione di strategie specifiche per raggiungere competenze significative in italiano e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Attenta suddivisione degli incarichi ai docenti, nel rispetto delle loro attitudini e potenzialità, in relazione all'efficacia dell'apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Applicare maggiormente una didattica mirata all'acquisizione di strategie specifiche per raggiungere competenze significative in italiano e matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Secondo le indicazioni date il 22/05/2018 dal Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, il Liceo intende seguire i suggerimenti dati dal documento verso il valore della sostenibilità, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Raccolta sistematica dei dati che riguardano i risultati a distanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE



"Obiettivo:" Coinvolgimento di alunni delle classi superiori a supportare nell'esecuzione dei compiti assegnati durante l'orario extracurricolare gli allievi delle classi inferiori

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attenzione della scuola a non perdere allievi se non per riorientarli. Attenzione al singolo Disponibilità dei docenti a sostenere e seguire i ragazzi con difficoltà (inclusione) Clima di accoglienza Valorizzazione della collegialità

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Il Liceo promuove in modo particolare l'integrazione con il territorio (Parrocchie, scuole superiori e primarie, Circoscrizioni, agenzie..) L'alternanza scuola-lavoro favorisce una rete di incontri

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Lavorare per competenze: programmazione didattica per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Secondo le indicazioni date il 22/05/2018 dal Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, il Liceo intende seguire i suggerimenti dati dal documento verso il valore della sostenibilità, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Raccolta testimonianze di ex-allievi e scambio con esperienze di allievi frequentanti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TUTORAGGIO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Svolgimento di un'attività di tutoraggio nei confronti della classe seconda ad opera di un esperto esterno. In queste ore di tutoraggio gli allievi saranno assistiti da un laureando in matematica nello svolgimento di esercizi e compiti a casa assegnati durante le ore curricolari di matematica. Inoltre gli allievi potranno usufruire di questi incontri per chiedere ulteriori chiarimenti sugli argomenti affrontati in classe, al fine di migliorare il proprio apprendimento e le proprie abilità matematiche.

Risultati Attesi

Raggiungere significativi risultati in italiano e matematica nelle Prove nazionali (invalsi)

❖ AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE**Descrizione Percorso**

Lo studente, a seguito delle verifiche nelle singole materie, con le indicazioni del docente, raggiunge la capacità di autovalutare le competenze acquisite durante l'anno scolastico, di critica sul metodo di studio e di miglioramento delle proprie abilità/competenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Monitoraggio regolare e trimestrale del coordinatore didattico sulla (auto)valutazione dello studente del primo biennio.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Lavorare per competenze: programmazione didattica per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Secondo le indicazioni date il 22/05/2018 dal Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, il Liceo intende seguire i suggerimenti dati dal documento verso il valore della sostenibilità, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzare interventi finalizzati a migliorare il senso di appartenenza degli studenti alla scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Raccolta testimonianze di ex-allievi e scambio con esperienze di allievi frequentanti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Dare la possibilità anche agli allievi DSA/BES di raggiungere la capacità di autovalutazione nel processo di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attenzione della scuola a non perdere allievi se non per riorientarli. Attenzione al singolo Disponibilità dei docenti a sostenere e seguire i ragazzi con difficoltà (inclusione) Clima di accoglienza Valorizzazione della collegialità



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Lavorare per competenze: programmazione didattica per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Secondo le indicazioni date il 22/05/2018 dal Consiglio dell' Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, il Liceo intende seguire i suggerimenti dati dal documento verso il valore della sostenibilità, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Aumentare la capacità di (auto)valutazione dell'allievo per aiutarlo e motivarlo nella continuità degli studi e nella capacità di orientamento personale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Secondo le indicazioni date il 22/05/2018 dal Consiglio dell' Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, il Liceo intende seguire i suggerimenti dati dal documento verso il valore della sostenibilità, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Le strategie della scuola sono realizzate nelle scelte che l'allievo può fare per le ore di Alternanza Scuola-Lavoro, nelle quali acquista capacità di orientamento



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attenzione della scuola a non perdere allievi se non per riorientarli. Attenzione al singolo Disponibilità dei docenti a sostenere e seguire i ragazzi con difficoltà (inclusione) Clima di accoglienza Valorizzazione della collegialità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Con le scelte che l'allievo può fare nell'orientarsi per l'Alternanza, mette in gioco anche le sue potenzialità e valorizza le proprie risorse umane, unite alle figure esterne che lo accompagnano

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Secondo le indicazioni date il 22/05/2018 dal Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, il Liceo intende seguire i suggerimenti dati dal documento verso il valore della sostenibilità, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" La scuola porta avanti un'attenzione continua agli allievi che frequentano l'Istituto e alle loro famiglie, ponendo cura di avere continui rapporti con il territorio (parrocchia, scuole superiori e non, circoscrizione, associazioni...)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Raccolta testimonianze di ex-allievi e scambio con esperienze di allievi frequentanti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI CRITICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2019	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

Ogni Docente si incarica di dare un metodo completo ed efficace per lo studio della propria materia, invogliando soprattutto lo studente a cercare l'approfondimento critico degli argomenti di studio.

Risultati Attesi

Ricerca di un metodo di studio efficace e conseguente miglioramento dei voti delle singole materie

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
❖ AREE DI INNOVAZIONE
PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Valorizzazione degli ambienti digitali con la partecipazione di personale esterno specializzato.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Approfondimento

A seguito delle indicazioni del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 sulla valutazione e certificazione delle competenze, lo studente che esce dal Liceo delle Scienze Umane - opzione Economico Sociale raggiunge la capacità di:

- comprensione dei caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
- individualizzazione delle relazioni tra la dimensione internazionale, nazionale, locale ed europea e tra le istituzioni politiche, la cultura, l'economia e la società.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Schema orario

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2



Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2		-	-
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Potenziamento dell'offerta formativa

Nell'esercizio dell'autonomia scolastica il Liceo Flora ha attivato per la classe prima e seconda del Liceo delle Scienze Umane Economico-Sociale un'ora aggiuntiva (rispetto al monte ore previsto dal Ministero) di Lingua e civiltà latina e un'ora di Informatica in sostituzione di un'ora di Scienze umane. Inoltre si è disposto per tutte le classi un'ora aggiuntiva di musica (canto e/o strumento musicale).

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

FLORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Il Collegio docenti definisce criteri, strumenti, modalità e tempi di valutazione comuni del curriculum Il Collegio docenti pone attenzione alla valutazione formativa degli alunni accompagnando i processi di apprendimento in funzione del miglioramento continuo La scuola informa tempestivamente le famiglie sui criteri e sui

risultati delle valutazioni Relazione tra valutazione del comportamento, le competenze di cittadinanza e la valutazione dell'apprendimento Griglie di valutazione comune per ambiti disciplinari Disponibilità dei docenti in orario extrascolastico a colmare eventuali lacune (Sportello studio) Numero congruo di occasioni di valutazione durante l'anno scolastico.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Attenzione ai reali bisogni educativi degli alunni Piattaforma comune di apprendimento in funzione della personalizzazione del piano di studi Offerta formativa articolata in attività curriculari ed extracurriculari, mirata alla formazione integrale dello studente. Il POF viene aggiornato ogni anno in base ad esigenze/offerte particolari del territorio. Azione collegiale del processo educativo – didattico in tutte le sue fasi: Progettazione, Programmazione, Attuazione, Monitoraggio, Valutazione, Miglioramento L'attenzione della comunità educativa a creare un clima sereno secondo il carisma della Fondatrice dell'istituto, Flora Manfrinati Il curriculum individua chiaramente per ciascuna disciplina e per ciascun anno scolastico le competenze attese, i traguardi da raggiungere, i livelli di competenza socio-comportamentali da perseguire. Alcuni genitori "esperti in particolari settori" collaborano con la scuola per la realizzazione di stage

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progettazione di attività in commissioni di lavoro. Progettazione interdisciplinare. Progettazione CLIL. Monitoraggio. Preparazione a certificazioni esterne. Capacità di adeguare la propria progettazione nel corso dell'anno in base ad iniziative offerte dal Territorio Elaborazione di percorsi didattici guidati per adeguamento e inserimento degli studenti provenienti da corsi di studio differenti Particolare attenzione al potenziamento delle eccellenze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I documenti fondamentali dell'istituzione scolastica (PEI, POF, Indicazioni nazionali, Regolamenti, Curricolo, Patto educativo di corresponsabilità) prevedono modalità espressamente dedicate alla promozione di un clima relazionale favorevole alla convivenza e all'apprendimento La collegialità: la scuola è una comunità nella quale cooperano docenti, genitori, studenti I docenti promuovono iniziative e favoriscono esperienze per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi per una

convivenza serena, costruttiva La capacità di relazioni sociali costruttive e rispettose delle regole di convivenza civile è uno dei criteri fondamentali della valutazione del comportamento degli alunni.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'esercizio dell'autonomia scolastica il Liceo Flora ha attivato per la classe prima e seconda del Liceo delle Scienze Umane Economico-Sociale un'ora aggiuntiva (rispetto al monte ore previsto dal Ministero) di Lingua e civiltà latina e un'ora di Informatica in sostituzione di un'ora di Scienze umane. Inoltre si è disposto per tutte le classi un'ora aggiuntiva di musica (canto e/o strumento musicale).

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ SPERIMENTAZIONE IN CAMPO EDUCATIVO-SCOLASTICO

Descrizione:

GLI OBIETTIVI SPECIFICI:

- offrire agli studenti **momenti formativi e spunti di riflessione** su contesti relazionali sensibili, promozione della salute e del benessere, e stili di vita degli adolescenti;
- **promuovere lo spirito critico, il dibattito e il confronto** in seguito a stimoli forniti (progettazione, programmazione, comunicazione e organizzazione)
- **promuovere la partecipazione attiva e la cooperazione nel gruppo di pari e di esperti** attraverso l'intervento in workshop e gruppi di lavoro;
- **permettere la conoscenza di ambiti professionali specifici** quali il terzo settore, i servizi alla persona, i servizi educativi e psicologici;

Settore educativo/ scolastico:

- mettere i giovani nella condizione di vivere una rete di relazioni all'interno delle quali muoversi in autonomia , utilizzando le risorse personali per risolvere problemi reali, al di fuori della rete di protezione della scuola o del gruppo classe.
- Anticipare i ruoli futuri, in un ambiente in un certo senso protetto (vista la presenza del tutor lavorativo e scolastico).
- Sviluppare la capacità di auto riflessione.
- sperimentare la dimensione pratica del sapere (saper fare);
- sviluppare la capacità di osservare gli ambienti e le modalità di lavoro differenti.
- capacità di comunicare in modo efficace
- capacità di assumere responsabilità
- capacità di riflettere sul proprio operato per conoscere meglio se stessi.

METODOLOGIA:

- Lavoro in equipe: l'organizzazione di una sinergia e di una collaborazione continua tra soggetti coinvolti. Questo modo di procedere, che certamente amplifica lo spazio negoziale, permette di mantenere più alto il livello di coinvolgimento dei vari soggetti.
- Pratica dell'ascolto: mettersi in ascolto delle persone che si pretendono coinvolgere e attivare.
- Sostegno del ruolo attivo dei ragazzi: una metodologia di lavoro centrata sulla promozione delle risorse personali, piuttosto che sulla presa in carico.
- Animazione Sociale ed empowerment: è la metodologia che si è andata affermando come pratica adatta a sviluppare la partecipazione e il protagonismo dei giovani. È impiegata per promuovere forme di impegno sociale, stimolare e sostenere l'associazionismo e sostenere processi di empowerment, inteso come processo che permette di accrescere e migliorare le possibilità di scelta e di azione di un soggetto (individuo, gruppo, comunità) in relazione ai propri bisogni, desideri, interessi.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Con questi percorsi di alternanza scuola-lavoro, la formazione dello studente è orientata, oltre che verso contenuti strettamente disciplinari, nella direzione di favorire l'inserimento del giovane in una dimensione organizzativa funzionante, favorendo l'acquisizione delle competenze necessarie all'agire con piena e immediata operatività.

Le schede di valutazione, compilate dall'Azienda (circa l'esperienza del giovane e le competenze acquisite) sono le seguenti:

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE					
STUDENTE:			ENTE/AZIENDA: RESPONSABILE:		
Alternanza Scuola-Lavoro: dal al					N. SETTIMANE
.....					
MANSIONE SVOLTA DALLO STUDENTE:					
CRITERIO DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE*				NOTE
Interesse pe le attività svolte	1	2	3	4	
Rispetto delle norme e dei	1	2	3	4	

comportamenti in materia di sicurezza					
Rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di sicurezza	1	2	3	4	
Capacità di portare a termine i compiti assegnati relativi agli ambiti di competenza individuati dal progetto formativo individuale	1	2	3	4	
Capacità di rispettare i tempi di esecuzione di tali compiti	1	2	3	4	
Capacità di utilizzare mezzi e strumenti necessari per la realizzazione delle attività	1	2	3	4	
Capacità di gestire autonomamente le attività relative agli ambiti di competenza individuati nel Progetto formativo individuale	1	2	3	4	
Capacità di interagire con gli altri	1	2	3	4	
Capacità di comprendere e rispettare le regole ed i ruoli nell'ambito lavorativo	1	2	3	4	
Maturazione del senso di responsabilità rispetto al ruolo assegnato	1	2	3	4	
Sviluppo delle competenze professionali previste dal progetto formativo individuale	1	2	3	4	

CERTIFICAZIONE DEL PERCORSO E DELLE COMPETENZE					
STUDENTE:				ENTE/AZIENDA:	
				RESPONSABILE:	
Alternanza Scuola-Lavoro: dal al				N. SETTIMANE	
MANSIONE SVOLTA DALLO STUDENTE:					
COMPETENZA	VALUTAZIONE*				NOTE
Capacità di diagnosi	1	2	3	4	
Capacità relazionali	1	2	3	4	
Capacità di problem solving	1	2	3	4	
Capacità decisionali	1	2	3	4	
Capacità comunicative	1	2	3	4	
Capacità di organizzare il proprio lavoro	1	2	3	4	
Capacità di gestire il proprio tempo	1	2	3	4	
Capacità di gestire lo stress	1	2	3	4	
Attitudine al lavoro in equipe	1	2	3	4	
Spirito di iniziativa	1	2	3	4	
Flessibilità	1	2	3	4	

Insieme alla valutazione dell'azienda ospitante, l'allievo prepara una scheda di valutazione personale sul percorso fatto, sull'esperienza nel luogo di Alternanza, sulle relazioni che è riuscito ad instaurare.

❖ **SPERIMENTAZIONE IN CAMPO GIURIDICO**

Descrizione:

In seguito alla stipula della convenzione tra gli Enti, l'allievo viene inserito previo accordi tra il Tutor Aziendale e il Tutor Formativo presso studi legali o commerciali.

Obiettivi:

- Collaborare con altre figure professionali e in equipe.
- Individuare i bisogni non soddisfatti con l'utente.
- Orientarsi nel contesto organizzativo - istituzionale e informale di rete.
 - Riconoscere le dinamiche relazionali all'interno dell'equipe.
 - Riconoscere e rispettare i diversi ruoli.
 - Osservare la persona e l'ambiente che lo circonda.
 - Presentazione casi pratici sia in materia civile che penale
 - Riconoscere le dinamiche relazionali rispetto alle caratteristiche della persona
 - Favorire l'autonomia..
 - Affiancare altre figure professionali.
 - Eseguire con "intelligenza ed attenzione" le prestazioni richieste.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE					
STUDENTE:			ENTE/AZIENDA: RESPONSABILE:		
Alternanza Scuola-Lavoro: dal al					N. SETTIMANE
MANSIONE SVOLTA DALLO STUDENTE:					
CRITERIO DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE*				NOTE
Interesse pe le attività svolte	1	2	3	4	
Rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di sicurezza	1	2	3	4	
Rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di sicurezza	1	2	3	4	
Capacità di portare a termine i compiti assegnati relativi agli ambiti di competenza individuati dal progetto formativo individuale	1	2	3	4	
Capacità di rispettare i tempi di esecuzione di tali compiti	1	2	3	4	
Capacità di utilizzare mezzi e strumenti necessari per la realizzazione delle attività	1	2	3	4	
Capacità di gestire	1	2	3	4	

autonomamente le attività relative agli ambiti di competenza individuati nel Progetto formativo individuale					
Capacità di interagire con gli altri	1	2	3	4	
Capacità di comprendere e rispettare le regole ed i ruoli nell'ambito lavorativo	1	2	3	4	
Maturazione del senso di responsabilità rispetto al ruolo assegnato	1	2	3	4	
Sviluppo delle competenze professionali previste dal progetto formativo individuale	1	2	3	4	

CERTIFICAZIONE DEL PERCORSO E DELLE COMPETENZE					
STUDENTE:					
ENTE/AZIENDA: RESPONSABILE:					
Alternanza Scuola-Lavoro: dal al					N. SETTIMANE
MANSIONE SVOLTA DALLO STUDENTE:					
COMPETENZA	VALUTAZIONE*				NOTE
Capacità di diagnosi	1	2	3	4	

Capacità relazionali	1	2	3	4	
Capacità di problem solving	1	2	3	4	
Capacità decisionali	1	2	3	4	
Capacità comunicative	1	2	3	4	
Capacità di organizzare il proprio lavoro	1	2	3	4	
Capacità di gestire il proprio tempo	1	2	3	4	
Capacità di gestire lo stress	1	2	3	4	
Attitudine al lavoro in equipe	1	2	3	4	
Spirito di iniziativa	1	2	3	4	
Flessibilità	1	2	3	4	

❖ **SPERIMENTAZIONE IN CAMPO COMMERCIALE**

Descrizione:

La scuola offre la possibilità allo studente di scegliere percorsi di Alternanza in ambito economico-commerciale.

Obiettivi:

- mettere i giovani nella condizione di vivere una rete di relazioni all'interno delle quali muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi reali, al di fuori della rete di protezione della scuola o del gruppo classe. Anticipare i ruoli futuri in un ambiente in un certo senso protetto (vista la presenza del tutor lavorativo e scolastico).

- Capacità di comunicare efficacemente
- Capacità di lavorare in gruppo.
- Capacità di assumere responsabilità.
- Capacità del problem solving.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE					
STUDENTE:			ENTE/AZIENDA: RESPONSABILE:		
Alternanza Scuola-Lavoro: dal al					N. SETTIMANE
MANSIONE SVOLTA DALLO STUDENTE:					
CRITERIO DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE*				NOTE
Interesse per le attività svolte	1	2	3	4	
Rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di	1	2	3	4	

sicurezza					
Rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di sicurezza	1	2	3	4	
Capacità di portare a termine i compiti assegnati relativi agli ambiti di competenza individuati dal progetto formativo individuale	1	2	3	4	
Capacità di rispettare i tempi di esecuzione di tali compiti	1	2	3	4	
Capacità di utilizzare mezzi e strumenti necessari per la realizzazione delle attività	1	2	3	4	
Capacità di gestire autonomamente le attività relative agli ambiti di competenza individuati nel Progetto formativo individuale	1	2	3	4	
Capacità di interagire con gli altri	1	2	3	4	
Capacità di comprendere e rispettare le regole ed i ruoli nell'ambito lavorativo	1	2	3	4	
Maturazione del senso di responsabilità rispetto al ruolo assegnato	1	2	3	4	
Sviluppo delle competenze professionali previste dal progetto formativo individuale	1	2	3	4	

CERTIFICAZIONE DEL PERCORSO E DELLE COMPETENZE					
STUDENTE:			ENTE/AZIENDA: RESPONSABILE:		
Alternanza Scuola-Lavoro: dal al					N. SETTIMANE
MANSIONE SVOLTA DALLO STUDENTE:					
COMPETENZA	VALUTAZIONE*				NOTE
Capacità di diagnosi	1	2	3	4	
Capacità relazionali	1	2	3	4	
Capacità di problem solving	1	2	3	4	
Capacità decisionali	1	2	3	4	
Capacità comunicative	1	2	3	4	
Capacità di organizzare il proprio lavoro	1	2	3	4	
Capacità di gestire il proprio tempo	1	2	3	4	
Capacità di gestire lo stress	1	2	3	4	
Attitudine al lavoro in equipe	1	2	3	4	
Spirito di iniziativa	1	2	3	4	

Flessibilità	1	2	3	4	
--------------	---	---	---	---	--

:

❖ **SPERIMENTAZIONE NEL SETTORE DISABILITA'**

Descrizione:

La scuola offre la possibilità allo studente di inserirsi in percorsi di Alternanza rivolti alle fasce più deboli.

Obiettivi:

- offrire agli studenti **momenti formativi e spunti di riflessione** su contesti relazionali sensibili, promozione della salute e del benessere, e stili di vita degli adolescenti;
- **promuovere lo spirito critico, il dibattito e il confronto** in seguito a stimoli forniti (progettazione, programmazione, comunicazione e organizzazione)
- **promuovere la partecipazione attiva e la cooperazione nel gruppo di pari e di esperti** attraverso l'intervento in workshop e gruppi di lavoro;
- **permettere la conoscenza di ambiti professionali specifici** quali il terzo settore, i servizi alla persona, i servizi educativi e psicologici;

Settore disabilità:

- mettere i giovani nella condizione di vivere una rete di relazioni all'interno delle quali muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi reali, al di fuori della rete di protezione della scuola o del gruppo classe. Anticipare i ruoli futuri in un ambiente in un certo senso protetto (vista la presenza del tutor lavorativo e scolastico).
- Capacità nel saper accogliere l'altro
- capacità nel tollerare le differenze individuali

- capacità nel lavorare in gruppo
- capacità nell'ascoltare, aiutare le persone in situazioni di disagio

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Comune di Torino

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE						
STUDENTE:			ENTE/AZIENDA: RESPONSABILE:			
Alternanza Scuola-Lavoro: dal al					N. SETTIMANE	
.....						
MANSIONE SVOLTA DALLO STUDENTE:						
CRITERIO DI VALUTAZIONE		VALUTAZIONE*				NOTE
Interesse per le attività svolte		1	2	3	4	
Rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di		1	2	3	4	

sicurezza					
Rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di sicurezza	1	2	3	4	
Capacità di portare a termine i compiti assegnati relativi agli ambiti di competenza individuati dal progetto formativo individuale	1	2	3	4	
Capacità di rispettare i tempi di esecuzione di tali compiti	1	2	3	4	
Capacità di utilizzare mezzi e strumenti necessari per la realizzazione delle attività	1	2	3	4	
Capacità di gestire autonomamente le attività relative agli ambiti di competenza individuati nel Progetto formativo individuale	1	2	3	4	
Capacità di interagire con gli altri	1	2	3	4	
Capacità di comprendere e rispettare le regole ed i ruoli nell'ambito lavorativo	1	2	3	4	
Maturazione del senso di responsabilità rispetto al ruolo assegnato	1	2	3	4	
Sviluppo delle competenze professionali previste dal progetto formativo individuale	1	2	3	4	

CERTIFICAZIONE DEL PERCORSO E DELLE COMPETENZE					
STUDENTE:			ENTE/AZIENDA: RESPONSABILE:		
Alternanza Scuola-Lavoro: dal al					N. SETTIMANE
MANSIONE SVOLTA DALLO STUDENTE:					
COMPETENZA	VALUTAZIONE*				NOTE
Capacità di diagnosi	1	2	3	4	
Capacità relazionali	1	2	3	4	
Capacità di problem solving	1	2	3	4	
Capacità decisionali	1	2	3	4	
Capacità comunicative	1	2	3	4	
Capacità di organizzare il proprio lavoro	1	2	3	4	
Capacità di gestire il proprio tempo	1	2	3	4	
Capacità di gestire lo stress	1	2	3	4	
Attitudine al lavoro in equipe	1	2	3	4	
Spirito di iniziativa	1	2	3	4	

Flessibilità	1	2	3	4	
--------------	---	---	---	---	--

❖ **SPERIMENTAZIONE IN CAMPO SOCIO-SANITARIO**

Descrizione:

La scuola offre agli allievi la possibilità di sperimentarsi in ambito socio-sanitario, presso strutture pubbliche del territorio.

Obiettivi:

- Collaborare con altre figure professionali e in equipe.
- Individuare i bisogni non soddisfatti con l'utente.
- Orientarsi nel contesto organizzativo - istituzionale e informale di rete sociale e sanitaria.

MICRO OBIETTIVI

- Riconoscere le dinamiche relazionali all'interno dell'equipe.
- Riconoscere e rispettare i diversi ruoli.
- Osservare la persona e l'ambiente che la circonda, riconoscendo i segnali / sintomi di disagio.
- Contribuire alla programmazione di assistenza socio - sanitaria.
- Riconoscere le dinamiche relazionali rispetto alle caratteristiche della persona, del bambino
- Favorire l'autonomia..
- Affiancare altre figure professionali in interventi assistenziali e sanitari.
- Eseguire con "intelligenza ed attenzione" le prestazioni richieste.
- Segnalare qualche difficoltà degli utenti o della struttura.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Struttura ospedaliera di Torino

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE					
STUDENTE:			ENTE/AZIENDA: RESPONSABILE:		
Alternanza Scuola-Lavoro: dal al					N. SETTIMANE
MANSIONE SVOLTA DALLO STUDENTE:					
CRITERIO DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE*				NOTE
Interesse per le attività svolte	1	2	3	4	
Rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di sicurezza	1	2	3	4	
Rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di sicurezza	1	2	3	4	
Capacità di portare a termine i compiti assegnati relativi agli ambiti di competenza individuati dal progetto formativo individuale	1	2	3	4	
Capacità di rispettare i tempi di esecuzione di tali compiti	1	2	3	4	

Capacità di utilizzare mezzi e strumenti necessari per la realizzazione delle attività	1	2	3	4	
Capacità di gestire autonomamente le attività relative agli ambiti di competenza individuati nel Progetto formativo individuale	1	2	3	4	
Capacità di interagire con gli altri	1	2	3	4	
Capacità di comprendere e rispettare le regole ed i ruoli nell'ambito lavorativo	1	2	3	4	
Maturazione del senso di responsabilità rispetto al ruolo assegnato	1	2	3	4	
Sviluppo delle competenze professionali previste dal progetto formativo individuale	1	2	3	4	

CERTIFICAZIONE DEL PERCORSO E DELLE COMPETENZE	
STUDENTE:	
ENTE/AZIENDA: RESPONSABILE:	
Alternanza Scuola-Lavoro: dal al N. SETTIMANE	
MANSIONE SVOLTA DALLO STUDENTE:	

COMPETENZA	VALUTAZIONE*				NOTE
Capacità di diagnosi	1	2	3	4	
Capacità relazionali	1	2	3	4	
Capacità di problem solving	1	2	3	4	
Capacità decisionali	1	2	3	4	
Capacità comunicative	1	2	3	4	
Capacità di organizzare il proprio lavoro	1	2	3	4	
Capacità di gestire il proprio tempo	1	2	3	4	
Capacità di gestire lo stress	1	2	3	4	
Attitudine al lavoro in equipe	1	2	3	4	
Spirito di iniziativa	1	2	3	4	
Flessibilità	1	2	3	4	

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ OGGI INSEGNO IO! L'ALLIEVO IN CATTEDRA

Alcuni argomenti disciplinari vengono presentati alla classe dagli allievi stessi che "salgono in cattedra" e impersonano il ruolo dell'insegnante

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle competenze linguistiche (si vedano: Competenze Chiave Europee secondo le "Conclusioni del Consiglio europeo di Lisbona 23-24/03/2000", nonché "Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006"). Potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese e tedesca .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

L'attività è completata con lo svolgimento di incontri extracurricolari con lettori madrelingua, focalizzati sullo sviluppo delle varie abilità specifiche richieste dalle certificazioni

❖ GESTIONE BIBLIOTECA D'ISTITUTO

Raccolta, catalogazione dei libri e gestione prestito all'interno della scuola

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:**

Aula generica

❖ GIORNALINO SCOLASTICO – “POST IT!”

La scuola propone a tutte le classi di mettersi in gioco sulla capacità di scrivere loro un giornalino d'Istituto. In questo modo gli studenti sono portati alla scoperta del proprio talento comunicativo, creativo e giornalistico; essere stimolati alla ricerca personale, alla condivisione con gli altri redattori e alla sperimentazione di tipi di scrittura diversi (come editoriali, articoli, recensioni, testi di scrittura creativa)

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumentare la partecipazione degli allievi così da mostrare interessi e competenze attraverso le proprie abilità di scrittura e le capacità di reperimento delle informazioni. Tramite la ricerca, la raccolta ed analisi di dati, notizie di attualità, esperienze personali e/o scolastiche; l'elaborazione degli stessi per la creazione di articoli di giornale, gli allievi dovrebbero elaborare il giornalino d'Istituto, provvedere alla stampa e alla diffusione (all'interno dell'istituto ed eventualmente on-line) del prodotto realizzato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

❖ ESPERIMENTO IN MATERIA ELETTORALE “FACCIAMO FINTA DI VOTARE”

Approfondimento sui sistemi elettorali mediante esperimento che dimostra come uno stesso risultato numerico, sotto il profilo dei voti, porti a conseguenze diverse sotto il profilo “politico”. L'esperimento potrà essere svolto, più volte, votando – per es. e come mero pretesto – tra personaggi famosi, canzoni, personaggi storici...

Obiettivi formativi e competenze attese

Questa attività educativa mira a far comprendere lo spirito dei principali sistemi elettorali (maggioritario, proporzionale, maggioritario a doppio turno ...), argomento del programma di quinta liceo.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Permettere agli studenti, che – è bene evidenziarlo – sono cittadini che già “votano” o sono prossimi a votare, di essere consapevoli dell'importanza del loro voto, sviluppando il senso di “cittadinanza”.

Gli allievi, in collaborazione con il docente di diritto ed economia, prepareranno gli strumenti per le elezioni (urne, schede, registri...), si occuperanno delle operazioni elettorali (raccolta dei voti, spoglio...) e applicheranno ai risultati ottenuti i diversi sistemi elettorali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

FLORA - TOPQ475003

Criteri di valutazione comuni:

Modalità di valutazione La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, presieduto dal Preside o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di classe procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico. In relazione alla nota ministeriale del 18 aprile 2012 e successive modifiche avente ad oggetto 'Valutazione degli apprendimenti', il Collegio Docenti delibera per il triennio 2019-2022 di mantenere distinta la valutazione delle discipline che presentano una dimensione scritta e orale perché permette una maggiore trasparenza nella valutazione degli allievi e quindi un'azione mirata all'attivazione di un eventuale sostegno.

Criteri di valutazione del comportamento:

Valutazione del comportamento La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare e al quale si possa attribuire la responsabilità dei comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'art. 4 del d.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'art. 3 del d.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. Il nostro Istituto considera gli interventi curriculari e non, operanti nella scuola, il clima e la qualità della vita interna alle classi, come strumenti di crescita dei giovani, di responsabilità, di partecipazione serena alle attività complementari ed integrative proposte dalla collettività stessa. In questo ambito

si misura anche la capacità dell'Istituto di promuovere negli studenti il "senso di appartenenza" ad una comunità della quale si condividono valori e modalità di relazione. Secondo la normativa ministeriale (D.P.R. 122, 22/06/2009) 'ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto, dal patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio'.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A chiusura dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ammissione all'Esame di Stato Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, cui partecipano tutti i docenti della classe, attribuisce il punteggio per il credito scolastico. Gli esiti

finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'integrazione di eventuali allievi con DSA viene realizzata nel rispetto della normativa vigente (L. 170/2010 e D.M. 12 luglio 2011):

- a) La scuola pone al centro delle proprie attività e della propria cura la *persona*, sulla base dei principi sanciti dalla L. 53/2003 "La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e fragilità".
- b) Per consentire agli allievi con DSA di raggiungere gli obiettivi di apprendimento, devono essere riarticolate le modalità didattiche e le strategie di insegnamento sulla base dei bisogni educativi specifici.
- c) Per ogni allievo saranno, pertanto, realizzati interventi didattici individualizzati e personalizzati, nonché utilizzati strumenti compensativi e applicate misure dispensative, sulla base di un Piano Didattico Personalizzato redatto ogni anno.

Gli allievi con Bisogni Educativi Speciali vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e nello sviluppo: questa situazione negativa può essere a livello organico, biologico oppure familiare, sociale, ambientale, contestuale o in combinazioni di queste. Anche per queste situazioni la scuola prevede la necessità di elaborare un percorso individualizzato e personalizzato attraverso la redazione del P.D.P. ai sensi della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012.

Punti di forza

'Scuola in azione' - Campus Scuola nella Casa in montagna a Ca' Civrai. Scelta di partecipazioni a manifestazioni culturali diverse: teatrali, museali, musicali. Proposte di attività teatrali, musicali progettate e realizzate dagli allievi (musicali... attività sportiva). PDP aggiornati regolarmente Supporto di lingua italiana per gli allievi stranieri

Punti di debolezza

L'impossibilità di aumentare esperienze di vita extrascolastiche.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Concorsi regionali vinti su argomenti sociali/economici/europei - Lezioni "dantesche" con Professori Universitari in scuola - Superamento certificazioni in lingua tedesca - Soggiorno all'estero in famiglia - Certificazioni ECDL - Iniziative con risorse esterne per il superamento dei casi BES-DSA
- Metodo cooperativistico: stimolo per le eccellenze - sostegno per chi trova difficoltà

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nell'anno scolastico 2018-2019 non vi sono alunni con PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nell'anno scolastico 2018-2019 non vi sono alunni con PEI

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

Collaborazione con la scuola in merito a studenti con certificazione DSA o BES

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO



Criteri e modalità per la valutazione

Viene redatto il PDP in base alle indicazioni della diagnosi funzionale dell'allievo (BES, DSA, EES). Sono applicate le misure compensative e dispensative secondo quanto specificato nella diagnosi funzionale. Le griglie di valutazione sono redatte dai singoli insegnanti in base a quanto indicato nel PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Seguono lo stesso percorso degli studenti normodotati.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il Collaboratore del Dirigente Scolastico è identificato nella figura della Vice-Preside, la quale ha compiti di vicaria in assenza del Dirigente, firma assenze e ritardi/uscite anticipate degli allievi, ha compiti di organizzazione del quadro orario e di coordinamento del corpo docente.	1
----------------------	--	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

responsabile dell'ufficio amministrativo	Funzioni amministrative nel rapporto con le famiglie, gli allievi, i docenti e il personale direttivo. Sempre disponibile in orario di ufficio.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Sistema di comunicazione interno digitalizzato, per cui circolari, convocazioni, lettere, documentazione, vengono mandati ai vari destinatari (docenti, allievi, famiglie...) tramite posta elettronica



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ATTIVITÀ CON L'ASSOCIAZIONE DISAL

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

*DISAL: La prima associazione di dirigenti di scuole statali e paritarie, autonome e libere.
Per una funzione direttiva radicata nel compito culturale ed educativo della scuola.*

L'associazione Di.S.A.L. si costituisce con una identità forte: associare dirigenti di scuole statali e non statali di ogni ordine e grado, per sostenere un esercizio di una professione direttiva attenta alla totalità dei fattori della vita di una scuola e mirata a favorire le condizioni che permettano l'attuarsi di esperienze educative da parte di docenti, genitori e giovani.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



**SULLE ORME DALLA FONDATRICE DELL'ISTITUTO - PER UNA FORMAZIONE-TRAINING INTEGRALE**

Come seguire uno stile di vita che deve diventare prioritario nella comunità educante dell'Istituto "Flora". Su quali valori e direttive umane (esulanti dalla didattica) deve fondarsi il nostro insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti del Collegio
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE PER COMPETERE

In primis, il sistema di sviluppo professionale continuo consente di rafforzare e valorizzare la professione docente,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

La Responsabile Contabile Amministrativa partecipa regolarmente a corsi/incontri di formazione inerenti all'ambito di attività (fattura elettronica, attività negoziale, contabilità..).